



Comune di Cerano
(Provincia di Novara)

Servizio Affari Generali Sociale e Scuola

**Capitolato speciale d'appalto per
l'esecuzione dei servizi cimiteriali – triennio
2018-2021**

CAPO I NORME GENERALI

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

1. L'appalto ha per oggetto le prestazioni ed i lavori connessi allo svolgimento delle operazioni necroforiche e dei servizi cimiteriali consistenti in:

a) servizi specialistici (CPV 98371110-8)

1. INUMAZIONI E TUMULAZIONI;
2. ESUMAZIONI ED ESTUMULAZIONI;
3. TRASLAZIONI;
4. OPERAZIONI CONSEGUENTI A ROTTURA CASSE;
5. SERVIZI AMMINISTRATIVI CIMITERIALI

b) servizi complementari (CPV 98371111-5)

1. SERVIZI DI CUSTODIA
2. SERVIZI DI PULIZIA E MANUTENZIONE ORDINARIA, MANUTENZIONE DEL VERDE

2. Eventuali modifiche o varianti possono autorizzate esclusivamente dal RUP nei casi dell'art. 106 comma 1 lettere b), c), d) ed e) del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i. e con i limiti dei commi 2, 3 e 7 del medesimo articolo.

3. Con riferimento all'art. 106 comma 12 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i., non costituiscono varianti o modifiche il maggiore o minore fabbisogno in corso di esecuzione del contratto fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto. In tale caso l'appaltatore è obbligato ad eseguire le prestazioni alle medesime condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ART. 2 - DURATA DELL'APPALTO

1. L'appalto ha la durata di **trentasei mesi**, a partire dalla data di sottoscrizione del contratto o, in pendenza di urgenza all'atto della consegna anticipata dei servizi ai sensi dell'art. 32 comma 13 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i.

2. Alla scadenza il Contratto potrà essere prorogato alle medesime condizioni fino ad un massimo di sei mesi qualora non siano ancora concluse le procedure per il nuovo affidamento.

3. Il presente contratto può essere rinnovato fino ad ulteriori trentasei. Tale opzione non comporta un riaffidamento automatico, il quale potrà avvenire solo sulla base di una autonoma istruttoria e valutazione della convenienza economica a concedere il riaffidamento. Il rinnovo è soggetto alla stipula di un nuovo contratto.

4. Il presente contratto può essere prorogato fino a mesi 6 nelle more della conclusione delle operazioni di gara per il successivo nuovo affidamento.

ART. 3 - ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE

1. Il personale individuato dal soggetto concorrente deve essere in possesso dei requisiti richiesti dalle leggi statali, regionali e dalle vigenti normative in materia, idonei a garantire un elevato livello di prestazione. L'Appaltatore, nello svolgimento delle prestazioni, è libero di organizzare il personale secondo criteri e modalità proprie.

2. L'Appaltatore tuttavia dovrà garantire l'impiego di personale sufficientemente formato e qualificato per garantire il corretto espletamento delle operazioni cimiteriali e in numero proporzionato al buon svolgimento del servizio. In ogni caso il numero di operatori in occasione di funerali è stabilito in minimo due massima quattro, dalla ricezione della salma alla soglia del cimitero, fino alla tumulazione, oltre all'eventuale utilizzo di monta feretri o cala bare, o fino all'inumazione, oltre all'eventuale utilizzo di mezzi meccanici di escavazione.

3. L'Appaltatore dovrà assicurare il servizio con proprio personale, provvedendo all'adeguata sostituzione del personale in caso di malattia e/o assenza.

4. L'Appaltatore nei cinque 5 giorni antecedenti la data di assunzione effettiva dei servizi, dovrà comunicare il nominativo di un proprio responsabile di servizio dotato di telefono per ogni necessaria comunicazione di servizio, oltre a comunicare gli estremi della sede operativa (telefono, fax, e-mail) per la medesima ragione.

5. L'Appaltatore assume l'obbligo di dotare il proprio personale di tutti i macchinari (monta feretri, elevatori, argani, motocarri ecc.), gli attrezzi manuali, i dispositivi di protezione individuale (scarpe antinfortunistiche, maschere, caschi protettivi, guanti antistrappo, tute, ecc.), i prodotti detergenti, disinfettanti e quant'altro possa servire all'espletamento dei compiti previsti dal presente capitolato.

6. Tale disposizione si applica anche al personale stagionale, di cui l'appaltatore potrà avvalersi.

7. Tutti i macchinari, le attrezzature ed i dispositivi di protezione individuali dovranno essere conformi alle vigenti normative di sicurezza e di omologazione.
8. Il personale dovrà indossare una divisa decorosa, di colore scuro, concordata con l'Amministrazione comunale; tale divisa dovrà essere tenuta in buono stato di conservazione, ordine e pulizia.
9. Inoltre, i lavoratori dovranno essere muniti di cartellino di riconoscimento con fotografia.
10. L'Appaltatore è obbligato ad instaurare regolari rapporti di lavoro per l'intera durata del presente contratto e ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi;
 - a) si obbliga a tenere indenne l'Amministrazione Comunale, titolare del contratto, da qualsiasi responsabilità per infortuni occorsi al personale dipendente della Ditta stessa durante l'esecuzione del contratto di cui al presente capitolato;
 - b) si obbliga, fatti salvi elementi migliorativi sempre e comunque ammissibili e che saranno oggetto di valutazione, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni. Le retribuzioni orarie giornaliere non possono essere inferiori ai minimi contrattuali di categoria, riferiti alla qualifica professionale rivestita da ciascun operatore ed alle mansioni effettivamente svolte.
11. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti, vincolano la ditta appaltatrice anche nel caso in cui questa non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.
12. Nel caso di cooperative sociali non è consentita l'applicazione di alcuna disposizione statutaria o patti in deroga o regolamenti interni che prevedano particolari condizioni peggiorative per i soci lavoratori. Esse dovranno offrire a eventuali nuovi assunti destinati a prestare il servizio oggetto del presente capitolato la possibilità di optare per lo status di lavoratore dipendente il tutto nei limiti e nei termini di legge.
13. Al fine di promuovere la stabilità occupazionale, l'appaltatore si impegna a riassorbire il personale operante compatibilmente, in quanto numero ed inquadramento, con l'organizzazione del servizio, con la propria organizzazione d'impresa ed il Contratto Nazionale applicato;
14. L'Appaltatore si obbliga a dimostrare, a qualsiasi richiesta dell'Amministrazione, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti. Ai fini di cui sopra questa Amministrazione acquisirà, ex art. 16bis della L. 2/2009, il DURC attestante la posizione contributiva e previdenziale dell'Appaltatore nei confronti dei propri dipendenti.
15. Nell'ipotesi di inadempimento retributivo, contributivo, assicurativo verso i lavoratori da parte dell'impresa, quindi in violazione agli obblighi di cui al presente articolo, l'Amministrazione Comunale procederà alla sospensione del pagamento del corrispettivo ed assegnerà all'Appaltatore il termine massimo di 15 giorni, entro il quale dovrà procedere alla regolarizzazione delle posizioni retributive, contributive e assicurative, riservandosi di attuare l'intervento sostitutivo nei confronti degli enti creditori (art. 30 D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.)
16. L'Appaltatore non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimenti di interessi, per detta sospensione dei corrispettivi.
17. Il mancato rispetto delle presenti disposizioni costituisce ad ogni effetto di legge grave inadempimento delle norme contrattuali e pertanto potrà dare luogo a risoluzione del contratto.

ART. 4 - OBBLIGHI DEL PERSONALE

1. Il personale in servizio dovrà mantenere un contegno corretto, decoroso e rispettoso, confacente con le particolari funzioni e condizioni del servizio; osserverà tutte le disposizioni che gli saranno impartite dall'Ufficio cimiteriale ed agirà in ottemperanza alle disposizioni dei Regolamenti nazionale e comunale di Polizia Mortuaria.
2. L'appaltatore si impegna a richiamare, multare ed eventualmente sostituire, in casi particolarmente gravi, a semplice richiesta dell'Amministrazione, i dipendenti che mantengono un comportamento non confacente alle esigenze o che siano trascurati nel servizio o che abbiano un contegno riprovevole o comunque lesivo del decoro dell'area cimiteriale e/o dell'immagine dell'Amministrazione comunale. Dovrà inoltre provvedere all'immediata sostituzione del personale che dovesse risultare non idoneo allo svolgimento del servizio a seguito segnalazione del Comune

ART. 5 - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

1. L'esecuzione dei servizi verrà effettuata dall'appaltatore a proprio nome, per proprio conto, con rischio di impresa totalmente a proprio carico, a mezzo di personale ed organizzazione propri.
2. L'Appaltatore solleva il Comune da ogni responsabilità verso terzi (fornitori, utenti, ecc.) per azioni od omissioni ad essa imputabili, anche se riferite a profili attuativi del presente contratto di servizio.
3. L'Appaltatore è responsabile della sicurezza degli operatori da esso impiegati e degli utenti dei servizi, con riferimento all'esecuzione degli interventi, nonché per l'uso dei luoghi e delle strutture nei quali essi si svolgono,

ferma restando la responsabilità dell'Amministrazione o dei concessionari delle sepolture private, in ordine alla proprietà dei luoghi e degli impianti e/o strutture annesse.

4. L'appaltatore risponderà interamente per ogni difetto dei mezzi ed attrezzature impiegati nell'espletamento dei servizi nonché dei conseguenti eventuali danni a persone o cose per l'intera durata dell'appalto, sollevando l'Amministrazione Comunale ed i suoi obbligati da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

5. L'appaltatore si impegna a rispettare le norme di garanzia per i servizi pubblici essenziali, in relazione alle prestazioni minime in caso di sciopero al fine di assicurare la continuità nell'erogazione dei servizi, sulla base di quanto previsto dal presente contratto.

6. L'Appaltatore in particolare adotta ogni misura necessaria ad assicurare e garantire il rispetto delle condizioni di sicurezza per:

- a) gli operatori da essa impegnati nell'espletamento del servizio, in ordine alle previsioni del D.Lgs. n. 81/2008 ed s.m.i. e dalla normativa in materia di infortuni sul lavoro;
- b) i fruitori dei servizi, durante gli interventi che è chiamato a svolgere.

7. L'appaltatore è quindi sempre responsabile sia di fronte al Comune che ai terzi dell'esecuzione di tutte le operazioni oggetto dell'appalto, le quali, per nessun motivo, salvo casi di forza maggiore debitamente documentati, potranno subire interruzioni.

8. E' fatto obbligo all'appaltatore di comunicare tempestivamente all'Ufficio Servizi Cimiteriali del Comune il nominativo del rappresentante legale in carica ed ogni eventuale variazione di ragione sociale, nonché il nominativo del referente per i rapporti con il Comune.

ART. 6 - DENUNCIA DEGLI INCONVENIENTI

1. L'appaltatore ha l'obbligo di avvertire subito gli uffici comunali competenti qualora venga a conoscenza di inconvenienti anche a lui non imputabili, che impediscano il regolare svolgimento delle operazioni cimiteriali.

2. Nonostante la segnalazione fatta, l'appaltatore, sempre nell'ambito della normale esecuzione delle prestazioni che gli competono, deve adoperarsi, per quanto possibile, affinché le operazioni vengano regolarmente espletate.

ART. 7 - LOCALI A DISPOSIZIONE DELL'APPALTATORE

1. Il Comune mette a disposizione dell'appaltatore per tutta la durata dell'appalto, un locale da adibire a ripostiglio e magazzino degli attrezzi necessari allo svolgimento delle operazioni cimiteriali.

2. Per le attività amministrative la ditta utilizzerà l'ufficio annesso al Cimitero comunale (in prossimità dell'entrata principale).

3. Sono a carico del Comune le spese per l'illuminazione elettrica, nonché la fornitura di acqua. Il materiale per i tamponamenti (mattoni ecc.), di consumo e la cancelleria, con l'eccezione dei registri delle operazioni cimiteriali che verranno forniti dal Comune, sono a carico dell'appaltatore

ART. 8 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Per le finalità strettamente inerenti all'espletamento delle operazioni oggetto del presente appalto, il Comune si impegna a fornire tempestivamente all'appaltatore i nominativi dei titolari delle concessioni cimiteriali ed in generale tutte le notizie anagrafiche relative ai defunti e ai loro famigliari, che l'appaltatore ritenesse necessario richiedere, nel rispetto del *D. Lgs. 30/6/2003, n.196* e s.m.i.

ART. 9 - VIGILANZA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

1. L'Amministrazione comunale ha diritto di ispezionare i luoghi cimiteriali, i registri, i documenti e l'archivio delle pratiche amministrative e di verificare il rispetto di tutti gli obblighi previsti dalla normativa di settore e contenuti nel presente capitolato, nonché di far rilevare le eventuali inottemperanze riscontrate e di impartire direttive.

2. Di norma, i rapporti dell'Amministrazione comunale con l'appaltatore, necessari per l'esecuzione delle operazioni cimiteriali, saranno tenuti per il tramite dell'Ufficio Servizi Cimiteriali del Comune.

ART. 10 - OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E CONTRATTI

1. L'appalto è regolato, oltre che dalle norme del presente capitolato e dagli altri atti della procedura, anche da:

- *d.P.R. 10.9.1990, n. 285;*
- *regolamento comunale di Polizia mortuaria;*
- *L.R. 3 agosto 2011, n. 15;*
- *d.P.G.R. 8 agosto 2012 n. 7/B;*
- *regolamento comunale di igiene;*
- leggi, regolamenti e disposizioni vigenti, seppure emanati durante l'esecuzione del contratto, relativi all'assicurazione dei dipendenti contro gli infortuni sul lavoro, l'invalidità, la vecchiaia e le malattie professionali;

- d.lgs. 9 aprile 2004, n. 81;
- d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per quanto applicabili all'appalto in oggetto;
- in generale le norme che regolano la materia dei contratti stipulati dagli Enti Pubblici.

2. L'osservanza delle norme di legge si intende estesa a tutte le nuove leggi, decreti, disposizioni, ecc. che potranno essere emanati durante l'esecuzione del contratto.

3. Infine, nell'esecuzione dei servizi che formano oggetto del presente appalto, l'appaltatore si impegna e si obbliga ad applicare integralmente al personale dipendente i contratti collettivi nazionali di lavoro e gli accordi locali integrativi degli stessi in vigore nella località in cui si svolgono i presenti lavori ed a garantire la regolarità contributiva.

4. L'esecuzione del presente contratto è incompatibile con l'esercizio dell'attività di onoranze funebri o l'attività commerciale marmorea e lapidea. Per l'intera durata contrattuale la ditta appaltatrice deve assicurare la separazione societaria, come stabilito dall'art. 3 comma 9 del d.P.R. 8 agosto 2012 n. 7/R che richiama la L. 10 ottobre 1990, n. 287.

5. L'Amministrazione comunale può in ogni tempo effettuare controlli per verificare il rispetto delle suindicate normative da parte dell'appaltatore.

ART. 11 - SICUREZZA DEL LUOGO DI LAVORO

1. In ottemperanza alla normativa vigente in materia l'appaltatore, in quanto datore di lavoro, assume ogni responsabilità inerente la sicurezza del luogo di lavoro per tutte le operazioni previste dal presente capitolato, nei confronti di tutto il personale dipendente.

2. L'appaltatore assume, altresì, ogni responsabilità nei confronti dei terzi per danni che dovessero derivare dall'attività svolta.

3. Le eventuali contestazioni che l'Amministrazione comunale eleverà nei confronti dell'appaltatore saranno comunicate per iscritto dal responsabile del settore amministrativo.

4. L'appaltatore risponderà direttamente, ai sensi degli artt. 2043 e segg. del *Codice Civile*, dei danni alle persone e alle cose comunque provocati, nello svolgimento delle attività, restando a sua completo carico qualsiasi risarcimento senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'Amministrazione comunale.

5. A tal fine l'appaltatore si obbliga a stipulare apposito contratto di assicurazione per responsabilità civile, che dovrà produrre in fotocopia all'ufficio Servizi Cimiteriali prima dell'inizio del servizio.

ART. 12 - MODALITA' DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

1. Le attività oggetto dell'appalto verranno svolte dall'appaltatore a proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio e pericolo, con mezzi, personale ed organizzazione propri.

2. Tutti i mezzi, le attrezzature e le procedure necessari per l'espletamento delle prestazioni dovranno essere forniti dall'appaltatore e dovranno essere omologati secondo le vigenti normative di sicurezza sul lavoro.

3. L'appaltatore risponderà interamente per ogni difetto dei mezzi ed attrezzature impiegati nell'espletamento delle attività, nonché dei conseguenti eventuali danni a persone o cose per l'intera durata dell'appalto, sollevando l'Amministrazione Comunale ed i suoi obbligati da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

4. Eventuali aperture di tombe private per verifiche eccezionali e/o straordinarie, richieste dall'Amministrazione Comunale, dovranno essere effettuate dall'appaltatore, senza rimborso alcuno da parte dell'Amministrazione appaltatrice.

5. Le attività e procedure che attengono ai servizi cimiteriali amministrativi dovranno essere conformi alle norme di legge di settore (principalmente d.P.R. n. 285/1990 e *Regolamento comunale*).

CAPO II DESCRIZIONE DEI SERVIZI

ART. 13 - INUMAZIONI E TUMULAZIONI – NORMA GENERALE

1. Le operazioni di tumulazione/inumazione sono svolte tutti i giorni dell'anno con esclusione delle domeniche e delle giornate festive.

2. L'appaltatore per le richieste di tumulazione/inumazione dovrà mettere a disposizione un numero telefonico per il pubblico. Può essere contattato direttamente dai parenti del defunto e dalle imprese di pompe funebri con un preavviso ordinario di almeno 24 ore.

3. In caso di urgenza e necessità il termine del preavviso potrà essere ridotto sino alle 12 ore.

4. L'appaltatore durante il periodo di preavviso dovrà, dopo aver verificato il diritto alla tumulazione anche avvalendosi dell'Ufficio Cimiteriale, predisporre l'apertura della sepoltura in base alle indicazioni ricevute.

5. L'appaltatore provvederà:

- 1 - ricevere il feretro all'ingresso del cimitero;

- 2 - verificare la regolarità dei documenti amministrativi dell'impresa di pompe funebri nonché l'integrità del feretro e dei relativi sigilli;
- 3 - ritirare i documenti amministrativi di cui sopra dall'impresa di pompe funebri, custodirli in luogo idoneo;
- 4 - accompagnare il feretro sino al luogo della sepoltura, accertandosi dell'esatta destinazione ed eseguire tutte le operazioni necessarie alla tumulazione/inumazione.

6. L'appaltatore esegue le operazioni di inumazione/tumulazione nel giorno stesso in cui le salme sono condotte al Cimitero.
7. L'Appaltatore deve assicurare l'inumazione/tumulazione anche nel caso in cui più operazioni debbano essere compiute nello stesso giorno e, in particolare, anche quando più operazioni debbano svolgersi contemporaneamente.
8. Ad operazione terminata l'appaltatore dovrà compilare in triplice copia la scheda intervento (allegata al presente capitolato, Allegato A), consegnarne una copia al parente o all'impresa di pompe funebri incaricata, una copia all'Ufficio cimiteriale e registrare l'operazione di inumazione/tumulazione sul registro cimiteriale previsto dall'*art. 52 del d.P.R. 10 settembre 1990, n. 285* in deposito presso l'Ufficio del Cimitero.

ART. 14 - INUMAZIONI E TUMULAZIONI – DESCRIZIONE

1. È compito dell'appaltatore provvedere alle seguenti operazioni con le modalità sotto indicate e nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza del lavoro:

INUMAZIONE IN CAMPO COMUNE

Eseguita mediante scavo a mano – a macchina

- Scavo eseguito a mano o a macchina fino al raggiungimento della quota di posizionamento del feretro (meno due metri);
- Riquadramento pareti e fondo dello scavo;
- Deposito del terreno in prossimità dello scavo, evitando danneggiamenti alla sepolture adiacenti;
- Inumazione del feretro;
- Reinterro dello scavo con terreno depositato a margine dello stesso e prima compattazione del materiale;
- Carico del materiale di risulta su autocarro e relativo smaltimento;
- Formazione di aiuola in terra;
- Pulizia e sistemazione dell'area;
- Eventuale apporto di terreno con relativa compattazione in caso di cedimenti e/o assestamenti del precedente reinterro.

TUMULAZIONE

In loculo frontale – laterale

- Rimozione della lastra di chiusura del loculo;
- Tumulazione del feretro con apposito alzaferetri per loculi in file superiori alla seconda;
- Chiusura del loculo mediante lastra prefabbricata in cls o mediante realizzazione di muro in mattoni pieni a una testa, da effettuarsi immediatamente al termine delle operazioni di tumulazione e nel rispetto dell'*art. 76 del D.P.R. N° 258/90*;
- Formazione di intonaco sulla muratura di chiusura del loculo o sigillatura della lastra prefabbricata di cls;
- Ricollocazione della lastra di marmo di chiusura precedentemente rimossa;
- Pulizia e sistemazione dell'area.

In celletta ossario

- Rimozione della lastra di chiusura della celletta ossario;
- Tumulazione dei resti mortali con apposito alzaferetri per cellette in file superiori alla seconda;
- Ricollocazione della lastra di marmo di chiusura;
- Pulizia e sistemazione dell'area.

In tomba interrata e/o fuori terra

- Sollevamento della lastra di chiusura della tomba e dell'eventuale sigillo in cemento e/o rimozione della lastra di chiusura del loculo;
- Predisposizione di idoneo piano di lavoro in corrispondenza del loculo ove dovranno essere tumulati il feretro o i resti mortali;
- Tumulazione del feretro o dei resti mortali mediante mezzi meccanici idonei al posizionamento degli stessi in corrispondenza del piano di tumulazione;
- Chiusura del loculo mediante lastra prefabbricata in cls o realizzazione di muro in mattoni pieni a una testa;
- Formazione di intonaco sulla muratura di chiusura del loculo o sigillatura della lastra prefabbricata in cls;

- Ricollocazione della lastra di marmo di chiusura;
- Ricollocazione della lastra o sigillo di chiusura della tomba;
- Pulizia o sistemazione dell'area.

2. L'Appaltatore dovrà provvedere a realizzare le murature in conformità a quanto previsto dal d.P.R. n. 285/1990 e del Regolamento comunale e sarà interamente responsabile verso l'Amministrazione comunale dell'opera non eseguita o eseguita solo parzialmente.

3. È a totale carico dell'appaltatore la fornitura dei materiali edili occorrenti per l'esecuzione dei lavori sopra descritti; inoltre, in caso di rottura della lastra in marmo di chiusura della tomba, del loculo o della celletta durante la rimozione della stessa o la sua ricollocazione, l'appaltatore dovrà provvedere, a propria cura e spese, alla sostituzione della medesima con una di identico materiale e colore.

ART. 15 - ESUMAZIONI ED ESTUMULAZIONI – NORMA GENERALE

1. Le esumazioni ed estumulazioni verranno eseguite nel rispetto delle norme sanitarie vigenti; potranno essere effettuate solo nei periodi dell'anno previsti dal D.P.R. N° 285/1990 e dal regolamento comunale di Polizia mortuaria.

2. L'Appaltatore dovrà provvedere, nel caso di esumazione ordinaria, alla raccolta delle ossa ed al loro deposito nell'ossario comune, a meno che coloro che vi abbiano interesse facciano domanda di raccoglierle per deporle in cellette o loculi posti entro il recinto del Cimitero ed avuti in concessione. In questo caso le ossa devono essere raccolte in cassetine di zinco, il cui acquisto è a carico dei privati richiedenti.

3. Il calendario delle operazioni è concordato tra l'appaltatore e l'Ufficio cimiteriale.

ART. 16 - ESUMAZIONI ED ESTUMULAZIONI – DESCRIZIONE

1. È compito dell'Appaltatore provvedere alle seguenti operazioni:

ESUMAZIONE

Da campo comune mediante scavo a mano – a macchina

- Scavo a mano o a macchina fino a raggiungimento del feretro previa installazione di idonea armatura di sostegno delle pareti per evitare possibili franamenti;
- Apertura del feretro, presa visione del suo contenuto, raccolta dei resti mortali e loro sistemazione in cassetta di zinco, raccolta di indumenti, imbottiture e parti in legno;
- Sistemazione della cassetta di zinco in celletta ossario o loculo o collocazione dei resti mortali nell'ossario comune;
- Raccolta e stoccaggio dei rifiuti e loro sistemazione in appositi contenitori forniti dal Comune;
- Reinterro dello scavo eseguito a mano con terreno a margine dello stesso;
- Pulizia e sistemazione dell'area con smaltimento del materiale di risulta.

ESTUMULAZIONE

Da loculo frontale – laterale

- Eventuale montaggio di ponteggio o utilizzo di alzaferetri per l'estumulazione in file superiori alla seconda;
- Rimozione della lastra di chiusura del loculo;
- Demolizione della muratura in mattoni o rimozione della lastra in cls prefabbricata;
- Apertura del feretro, presa visione del suo contenuto, raccolta dei resti mortali e loro sistemazione in cassetta di zinco, raccolta di indumenti, imbottiture e parti di legno;
- Sistemazione della cassetta di zinco in celletta ossario o loculo o collocazione dei resti mortali nell'ossario comune;
- Raccolta e stoccaggio dei rifiuti cimiteriali e loro sistemazione in appositi contenitori forniti dal Comune;
- Posa in opera della lastra di marmo di chiusura;
- Pulizia e sistemazione dell'area con smaltimento del materiale di risulta.

Da celletta ossario

- Rimozione della lastra di chiusura della celletta;
- Montaggio di ponteggio o utilizzo di alzaferetri per l'estumulazione in file superiori alla seconda;
- Demolizione della muratura in mattoni o rimozione della lastra in cls prefabbricata se realizzate;
- Trasferimento della cassetta in altra celletta ossario o loculo o collocazione dei resti mortali nell'ossario comune;
- Posa in opera della lastra di marmo di chiusura;
- Pulizia e sistemazione dell'area con smaltimento dell'eventuale materiale di risulta.

Da tomba interrata e/o fuori terra

- Sollevamento della lastra di chiusura della tomba, dell'eventuale sigillo in cemento e/o rimozione della lastra di chiusura del loculo;
- Predisposizione di idoneo piano di lavoro in corrispondenza del loculo ove dovrà essere estumulato il feretro;
- Montaggio di ponteggio o utilizzo di alzaferetri per file superiori alla seconda;
- Demolizione della muratura in mattoni o rimozione della lastra in cls prefabbricata;
- Apertura del feretro, presa visione del suo contenuto, raccolta dei resti mortali e loro sistemazione in cassetta di zinco, raccolta di indumenti, imbottitura e parti di legno;
- Sistemazione della cassetta di zinco in celletta ossario o loculo o collocazione dei resti mortali nell'ossario comune;
- Raccolta e stoccaggio dei rifiuti cimiteriali e loro sistemazione in appositi contenitori forniti dal Comune;
- Riposizionamento della lastra di chiusura della tomba;
- Pulizia e sistemazione dell'area con relativo smaltimento del materiale di risulta.

RECUPERO SALME INDECOMPOSTE

In caso di rinvenimento di salme indecomposte durante le operazioni di esumazione/estumulazione l'appaltatore dovrà attenersi alle disposizioni contenute nel d..P.R. 285/90 e nel vigente regolamento comunale di polizia mortuaria.

Le salme indecomposte saranno sottoposte, ove possibile, ad uno dei trattamenti disposti con la Circolare del Ministero della Sanità 31 Luglio 1998, n. 10.

ART.17 - TRASLAZIONI

1. Per le traslazioni e/o trasferimenti di salme effettuate nell'ambito dello stesso Cimitero la descrizione delle operazioni è la stessa delle esumazioni ed estumulazioni e delle inumazioni e tumulazioni.

ART. 18 - SERVIZI AMMINISTRATIVI CIMITERIALI

1. Per servizi amministrativi si intende:

- la verifica della documentazione amministrativa che accompagna il feretro;
- il ritiro dei documenti amministrativi di cui sopra e la custodia idonea e ordinata presso l'Ufficio del Cimitero;
- la compilazione e tenuta del registro cimiteriale previsto dall'art. 52 del D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285.

Detti servizi sono organici alle operazioni cimiteriali.

2. Sono espressamente esclusi il rilascio di permessi o autorizzazioni relativi ai concessionari, salme o feretri che sono di competenza dell'Ufficio cimiteriale.

ART. 19 - RIFIUTI CIMITERIALI

1. L'appaltatore, nella gestione dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché dei rifiuti derivanti da altre attività cimiteriali deve attenersi alle norme contenute nel *D.Lgs. 05.02.1997, n. 22* e s.m.i., nel regolamento approvato con *D.M. 26.06.2000, n. 219* del Ministro dell'Ambiente di concerto con il Ministro della Sanità, nel *d.P.R. 15/07/2003, n. 154* ed alle direttive impartite in merito dal Responsabile del Settore Tecnico - Ufficio manutenzione del patrimonio.

- Per **rifiuti da esumazione ed estumulazione** si intendono i seguenti rifiuti costituiti da parti, componenti, accessori e residui contenuti nelle casse utilizzate per inumazione o tumulazione:
 1. Assi e resti lignei delle casse utilizzate per la sepoltura;
 2. Simboli religiosi, piedini, ornamenti e mezzi di movimentazione della cassa (ad es. maniglie);
 3. Avanzi di indumenti, imbottiture e similari;
 4. Resti non mortali di elemento biodegradabili inseriti nel cofano;
 5. Resti metallici di casse (ad es. zinco, piombo)

2. Devono essere raccolti separatamente dagli altri rifiuti urbani in appositi contenitori forniti dal Comune, di colore distinguibile da quelli utilizzati per la raccolta delle altre frazioni di rifiuti urbani prodotti all'interno dell'area cimiteriale e recanti la scritta "Rifiuti urbani da esumazioni ed estumulazioni" e stoccati provvisoriamente in apposita luogo messo a disposizione dal Comune.

3. Saranno avviati al recupero o smaltiti in impianti autorizzati ai sensi degli *artt. 27 e 28 del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22*, per lo smaltimento dei rifiuti urbani, a cura dell'Appaltatore presso l'Isola Ecologica comunale.

- Per **rifiuti derivanti da altre attività cimiteriali** si intendono i seguenti rifiuti derivanti da attività cimiteriali:
 1. inerti provenienti da lavori di muratura, materiale di risulta proveniente da scavi e similari;
 2. materiali lapidei e altri oggetti metallici o non metallici provenienti dalle operazioni cimiteriali.

4. I rifiuti inerti di cui al punto 1 dovranno essere smaltiti in impianti per rifiuti inerti a cura dell'appaltatore.

5. I rifiuti di cui al punto 2 devono essere depositati in apposito luogo e messi a disposizione del Comune

ART. 20 - SERVIZI COMPLEMENTARI: CUSTODIA

1. All'appaltatore è richiesto di svolgere un servizio minimo di custodia come segue:

lunedì	9,00 - 12,00
martedì	9,00 - 12,00
mercoledì	9,00 - 12,00
giovedì	9,00 - 12,00
venerdì	9,00 - 12,00
sabato	9,00 - 12,00

alle quali potrà essere richiesto un incremento fino a 34 ore aggiuntive annue, il tutto per una somma di 970 ore annue (distribuite su 12 mesi). La fascia oraria potrà essere modificata di comune accordo.

Per servizio di custodia si intende:

- sorveglianza generale dei luoghi;
- regolazione degli accessi interni;
- controllo, nell'ambito delle proprie competenze, di tutti i soggetti che eseguono opere edili, di manutenzione ordinaria e straordinaria e di nuova edificazione all'interno del cimitero e che siano in possesso delle prescritte autorizzazioni comunali;
- ritiro e conservazione dei permessi necessari per operare all'interno del cimitero;
- raccolta delle segnalazioni dei cittadini;
- provvedere alle segnalazioni rispetto alle ordinanze che regolano gli accessi nel cimitero degli utenti con biciclette, veicoli e cicli a motore;
- fornire, a chi ne fa richiesta, informazioni riguardanti il servizio o altre indicazioni necessarie e di ausilio al pubblico;
- regolazione del temporizzatore che regola l'apertura e la chiusura delle porte, anche per apertura straordinarie, in coordinamento con l'Ufficio Tecnico (la manutenzione ordinaria e straordinaria resta a carico del Comune).

ART. 21- SERVIZI COMPLEMENTARI (segue): SERVIZI DI PULIZIA, MANUTENZIONE ORDINARIA E DEL VERDE

1. I servizi descritti nel presente articolo devono essere effettuati, secondo i tempi e le modalità indicate nel presente capitolato, con l'obiettivo di mantenere puliti e decorosi e praticabili i luoghi, le strutture, le aree interne.

a) 1. Le **operazioni di pulizia** da svolgere con regolarità come segue:

- pulizia delle aree interne del cimitero comunale, compresi tutti i locali di servizio, ufficio e camera mortuaria:
 - pulizia periodica e in caso di necessità delle caditoie di raccolta delle acque piovane all'interno del cimitero;
 - pulizia e riassetto dell'area inghiaia dei campi di inumazione con raschiatura e rastrellatura;
 - rastrellatura e raccolta di rifiuti, foglie caduche, aghi di pino, etc. in tutte le superfici (per esempio campi di inumazione e aiuole) e riversamento negli appositi cassonetti;
 - estirpazione e asportazione di erbe, muschi, licheni ove necessario;
 - eliminazione degli escrementi di volatili (compreso guano di piccioni)
- svuotamento dei cestini portarifiuti con asporto di tutto il materiale e deposito dello stesso nei cassonetti RSU e differenziata dislocati nel cimitero comunale da effettuarsi quando i cestini sono pieni;
- posizionamento dei cassonetti RSU e differenziata (entro le ore 10,30 del martedì e del giovedì) nei luoghi previsti per la raccolta che viene effettuata di norma al martedì e al giovedì, salvo variazioni che interverranno;
- pulizia dell'area attorno ai contenitori dopo la raccolta dei rifiuti;
- pulizia settimanale dei servizi igienici posti all'interno del cimitero con rimozione di eventuali ragnatele, lavaggio dei pavimenti e delle piastrelle di rivestimento, degli apparecchi sanitari, rubinetteria, arredi, finestre, porte interne ed esterne;
- rifornimento di materiale di consumo nei servizi igienici (per esempio, carta igienica, salviette, sapone liquido, scopino);
- pulizia di bacheche e punti informativi, compresa rimozione/sostituzione di avvisi e manifesti deteriorati o superati;
- pulizia settimanale dell'ingresso di viale Marchetti compresa l'area di accesso esterna;

2. L'appaltatore deve svolgere le operazioni di pulizia possibilmente in orari in cui il flusso del pubblico è minore, prestando attenzione a non creare disagio e intralcio agli utenti e garantendo sempre la sicurezza dei luoghi, anche attraverso segnalazioni, delimitazioni e recinzioni.

3. Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri per la fornitura delle attrezzature, dei detersivi e di quant'altro occorra per le operazioni suddette.

4. L'appaltatore deve coordinare le attività di pulizia con le attività di manutenzione del verde e con le operazioni cimiteriali, in modo tale da garantire sempre l'ordine e il decoro dei luoghi. Non è ammesso il contemporaneo svolgimento delle operazioni cimiteriali (tumulazioni, inumazioni ecc) con le attività manutentive nel medesimo campo.

5. In caso di abbandono di rifiuti o di materiali da parte di chi esegua lavori per conto di privati, l'Appaltatore deve tempestivamente comunicare all'Ufficio Tecnico Comunale quanto verificatosi per gli opportuni interventi di pulizia e sistemazione.

b) 1. In caso di **nevicata**, quando l'accumulo al terreno supera i 5 cm, l'Appaltatore deve provvedere alla spalatura e allo sgombero della neve negli ingressi di viale Marchetti (compresi gli scalini e la rampa laterale) e di Via Santa Cristina.

2. Nei vialetti principali si devono creare dei passaggi pedonali spalando la neve e se necessario procedere allo sgombero, ammassandola presso i punti di raccolta fuori dal cimitero.

3. L'appaltatore dopo aver spalato la neve deve provvedere allo spargimento di apposito prodotto antigelo negli ingressi sopra citati (compresi gli scalini e la rampa laterale) e in tutti i vialetti principali del cimitero.

4. Lo spargimento di apposito prodotto antigelo, rifornito dall'appaltatore, deve essere effettuato anche durante tutto il periodo invernale nelle giornate in cui la temperatura è sotto zero e comunque quando le condizioni meteorologiche prevedono gelate notturne: negli ingressi di viale Marchetti (compresi gli scalini e la rampa laterale) e di Via Santa Cristina e in tutti i vialetti principali interni al Cimitero.

5. In caso di nevicate in concomitanza con un rito funebre deve essere garantita la spalatura della neve sul percorso dall'ingresso del cimitero fino alla tomba o loculo in cui avviene la sepoltura.

c) 1. Per i **servizi inerenti l'illuminazione votiva** l'appaltatore deve provvedere:

- alla sostituzione delle lampadine bruciate;
- alla raccolta delle segnalazioni dell'utenza in merito alle lampadine bruciate da sostituire;
- all'attivazione di nuove utenze in concomitanza di una sepoltura o tumulazione.

2. La fornitura delle lampadine da sostituire e dei porta lampade sono a carico dell'Appaltatore.

3. L'allacciamento di nuove utenze della luce votiva viene effettuato direttamente dall'Appaltatore. Sono espressamente esclusi tutti gli interventi manutentivi sugli impianti elettrici.

d) 1. Servizi di **manutenzione del verde**:

2. L'appaltatore deve provvedere alla manutenzione del verde presente all'interno del cimitero nelle aree di pertinenza.

3. Per ogni anno calendariale dell'appalto devono essere effettuati n. 6 tagli dell'erba, concentrando gli interventi nel periodo di vigoria vegetale.

4. Il taglio è eseguito con macchinari in perfetto stato di funzionamento, inclusi tutti i lavori di rifinitura delle aiuole e dei cordoli, in modo da determinarne i contorni.

5. Tutto il materiale di risulta presente sui prati deve essere raccolto ed allontanato e conferito all'isola ecologica.

6. È cura dell'appaltatore evitare sia tagli troppo radenti durante i mesi più caldi e siccitosi, che tagli imperfetti dovuti al cattivo funzionamento e manutenzione degli attrezzi.

7. Le aiuole devono essere innaffiate almeno una volta alla settimana nel periodo compreso tra giugno e settembre e all'occorrenza provvedere alla rigenerazione del manto erboso danneggiato.

8. L'appaltatore deve provvedere almeno due volte alla concimazione del tappeto verde nonché delle piante e degli arbusti tra i mesi di maggio e settembre.

9. Gli arbusti e le piante devono essere mantenuti secondo la tipologia preesistente e provvedere nel corso della durata del servizio alla potatura secondo le regole del buon mantenimento della pianta e nel rispetto delle direttive dell'ufficio tecnico e, comunque, tempestivamente in caso di rami secchi al fine di prevenire situazioni di pericolo.

10. La potatura deve essere effettuata in modo tale che il risultato finale sia gradevole anche da un punto di vista estetico.

11. I residui delle operazioni di potatura devono essere rimossi, quanto prima, dalle aree interessate e conferiti all'isola ecologica.

12. In tutte le aree di camminamento, nei viali, nei campi di inumazione ed in tutti gli spazi dove non è previsto il verde devono essere eseguiti n. 2 interventi di diserbo all'anno. La fornitura del prodotto diserbante è a carico dell'appaltatore. Il diserbo può avvenire con l'utilizzo di prodotti chimici, registrati e autorizzati dal Ministero della Sanità per l'uso in aree pubbliche, con l'onere dell'Appaltatore di contattare gli Enti competenti (ASL) per l'eventuale rilascio di autorizzazioni.

13. L'appaltatore ha l'obbligo di interdire all'utenza l'area interessata all'operazione di diserbo chimico, mediante idonee delimitazioni e cartelli informativi.

14. L'appaltatore deve svolgere le operazioni di manutenzione del verde possibilmente in orari in cui il flusso del pubblico è minore, prestando attenzione a non creare disagio e intralcio agli utenti e garantendo sempre la sicurezza, anche attraverso segnalazioni, delimitazioni e recinzioni.

CAPO III PRESTAZIONI NON IN REGIME DI ESCLUSIVITA'

ART. 22 - FORNITURA CASSE

1. L'appaltatore, durante l'esecuzione di operazioni cimiteriali, potrà fornire al privato che lo richiede, cassetine di zinco per raccolta ossa, cassoni in zinco per fasciatura feretri, casse di legno e cofani in cellulosa per salme indecomposte, secondo l'elenco dei prezzi che dovrà essere comunicato al Comune all'atto dell'inizio del rapporto contrattuale.

2. Per tali forniture l'appaltatore non avrà il diritto di esclusiva, ma il privato potrà liberamente rivolgersi anche ad altri fornitori. L'elenco dei prezzi sarà esposto all'ingresso del Cimitero su apposita bacheca.

CAPO IV RAPPORTI ECONOMICI TRA APPALTATORE ED AMMINISTRAZIONE COMUNALE

ART. 23 - PRESTAZIONI A CANONE

1. A fronte dei servizi complementari (artt. 20 e 21) del presente capitolato, il Comune riconosce all'appaltatore, al netto di IVA, un corrispettivo annuo di €, calcolato a corpo, al netto del **ribasso unico** d'offerta del% (.....per cento) sull'importo a base di appalto di **€ 25.000,00**, esclusi oneri da interferenza stimati in €, ed IVA.

2. Gli oneri derivanti dalla sicurezza da interferenza, come previsto dall' *art. 26, commi 3 e 5*, del *D.Lgs. n. 81/08* sono valutati nel D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze), allegato al presente capitolato.

3. Ove sussistenti gli oneri da interferenza saranno liquidati in mensilità per la durata dell'appalto.

4. Gli oneri di sicurezza c.d. propri, derivanti dall'applicazione dell'art. 87 comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e dalle disposizioni del TU n. 81, sono incorporati nell'offerta economica e quindi nel canone annuale.

ART. 24 - PRESTAZIONI A TARIFFA - ELENCO PREZZI UNITARI DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI

1. Per i servizi necroforici (artt. da 13 a 19) sono corrisposti i seguenti prezzi, al netto di IVA, del **ribasso unico** d'offerta del% (.....per cento) sui prezzi della tabella sottostante, al netto degli oneri da interferenza come previsto dall'art. 26, commi 3 e 5, del *D.Lgs. n. 81/08* valutati nel D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze), allegato al presente capitolato:

<i>Tipologia intervento</i>	<i>a base appalto</i>	<i>al netto del ribasso</i>
1 Inumazione di feretro	€ 270,00
2 Esumazione di feretro	€ 290,00
2bis Esumazioni derivanti da ordinanza sindacale	€ 150,00
3 Tumulazione di feretro per tutte le tipologie di sepoltura	€ 120,00
4 Tumulazione di cassetina di zinco o urna cineraria	€ 45,00
5 Estumulazione di feretro per tutte le tipologie di sepoltura	€ 200,00
6 Estumulazione di cassetina di Zinco o loculo da celletta ossario o urna cineraria	€ 45,00
7 Chiusura di posto salma o loculo per tutte le tipologie di sepoltura: muro di tamponamento frontale ..	€ 55,00
8 Chiusura di posto salma o loculo per tutte le tipologie di sepoltura: muro di tamponamento laterale	€ 110,00

2. Per il recupero di salme indecomposte e o traslazioni interne, si applicheranno cumulativamente le tariffe delle singole operazioni.

3. Il materiale edile occorrente è a totale carico dell'Appaltatore.

ART. 25 – CASI PARTICOLARI

1. L'appaltatore potrà anche effettuare operazioni ed interventi non esplicitamente ricompresi nella tabella delle tariffe per le operazioni cimiteriali per situazioni eccezionali e/o imprevisti, quali ad esempio l'igienizzazione di loculi, ai quali si applicherà una tariffa oraria che verrà comunicata al Comune all'atto dell'inizio del rapporto contrattuale.

2. Tuttavia tali operazioni sono soggette a preventivo scritto e ad autorizzazione da parte dell'Ufficio Servizi Cimiteriali. L'intervento sarà fatturato dall'appaltatore al concessionario.

ART. 26 - REVISIONE ED AGGIORNAMENTO PREZZI

1. Il canone ed i prezzi sono comprensivi di qualsiasi compenso dovuto al servizio ed ogni oneri aggiuntivo relativo all'esecuzione dello stesso. Non è ammessa variazione dei prezzi durante la vigenza del contratto di appalto. È ammesso l'adeguamento dei prezzi contrattuali ai sensi dell'*art. 133, commi 2 e seguenti*, del *D.Lgs. 12/04/2006 n. 163* e s.m.i. all'indice FOI a partire dal secondo anno. Il mese di riferimento sarà quello di sottoscrizione del contratto di appalto o della consegna anticipata dei servizi.

ART. 27 - MODALITA' DI PAGAMENTO

1. Il corrispettivo di cui all'*art. 23* verrà fatturato a canone mensile posticipato.

2. Il corrispettivo di cui all'*art. 24* sarà fatturato mensilmente riportando sul documento fiscale (fattura) l'elenco dettagliato delle operazioni svolte unitamente ai relativi reports (vedi Allegato A). L'Ufficio cimiteriale effettuerà la verifica delle fatture attestandone la regolarità.

3. L'importo fatturato sarà assoggettato alle norme I.V.A. vigenti al momento della fatturazione.

4. La liquidazione di ogni fattura avverrà nel termine di 30 giorni dal ricevimento all'Ufficio Protocollo ed è subordinata alla acquisizione con esito regolare del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) ai sensi dell'*art. 2* della *Legge n. 266/02*.

5. Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata, ai sensi dell'*art. 30 comma 5-bis* del *D.Lgs. n. 50/2016* e s.m.i., una ritenuta dello 0,50%. Le ritenute verranno svincolate solo in sede di liquidazione finale previo rilascio del certificato unico di regolarità contributiva.

6. Le spese derivanti dal bonifico bancario (attualmente di € 2,50) sono a carico del creditore, salvo modifiche future al contratto di Tesoreria.

CAPO V ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI

ART. 28 - SUBAPPALTO

1. Il subappalto è regolato dall'*art. 105* del *D.Lgs. n. 50/2016* e s.m.i..

ART. 29 - CESSAZIONE ANTICIPATA

1. Qualora l'appaltatore dovesse disdettare il contratto prima della scadenza convenuta, senza giustificato motivo e/o giusta causa, l'Amministrazione comunale potrà rivalersi sulla cauzione, addebitando all'inadempiente, a titolo di penale, la maggiore spesa derivante dall'assegnazione provvisoria dei lavori ad altra ditta, fino alla scadenza naturale dell'appalto.

ART. 30 - OBBLIGHI ASSICURATIVI

1. A garanzia dei rischi connessi alle attività derivanti dalla gestione delle attività oggetto del presente contratto, l'Appaltatore stipula in regolare copertura, una polizza di assicurazione dei rischi inerenti lo svolgimento di tutte le prestazioni, compresa l'assicurazione per terzi trasportati in caso di utilizzo di autoveicoli di proprietà della concessionaria, con massimali non inferiori a quanto di seguito indicato:

a) contro gli infortuni che potessero colpire i fruitori dei servizi e gli operatori: €. 50.000,00 in caso di morte; € 50.000,00 in caso di invalidità permanente;

b) € 2.000.000,00 unico, per la responsabilità civile contro terzi, inclusa l'Amministrazione, a copertura dei danni cagionati a terzi nel corso dell'attività;

c) € 150.000,00 unico, somma assicurata a 1° rischio assoluto per l'assicurazione in tutela da rischi vari, compresi il danneggiamento, il furto, l'incendio dei beni immobili e mobili, afferenti alle strutture di gestione dei servizi, da correlarsi alle polizze generali stipulate in tal senso dall'Amministrazione proprietaria dei beni stessi.

2. La polizza assicurativa dovrà essere posta in regolare copertura dal momento della stipula del Contratto e depositata in copia entro la stessa data. Inoltre dovrà essere trasmessa la quietanza di pagamento in coincidenza con il

rinnovo di polizza, al fine di dimostrare la vigenza della copertura assicurativa, a pena di rescissione del Contratto medesimo

ART. 31 - GARANZIA DI ESECUZIONE

1. L'appaltatore, prima della firma del contratto, dovrà presentare una garanzia definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione dell'appalto, a garanzia dell'osservanza di tutti gli obblighi stabiliti dal presente capitolato. Si rimanda all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. le modalità di costituzione.
2. La garanzia è mantenuta per tutta la durata del contratto e deve essere reintegrata in caso di escussione integrale o parziale.
3. In ogni caso competerà al Comune un pieno ed incondizionato diritto di rivalsa sull'intera garanzia per ogni somma della quale il Comune dovesse ritenersi creditore a qualsiasi titolo.
4. Sull'Appaltatore incomberà l'obbligo di reintegrare la cauzione ogni volta che ciò si rendesse necessario entro il termine stabilito dal Comune e comunque non oltre 15 (quindici) giorni dalla notifica del provvedimento stesso.
5. Al termine dell'appalto, la garanzia sarà svincolata, salvi i casi di inadempienza contrattuale.

ART. 32 - PENALITA'

1. In relazione all'esecuzione del presente Contratto di servizio, con riferimento agli obblighi specifici e generali in esso determinati per l'Appaltatore, sono qualificati come inadempimenti, qualora non siano causati da situazioni imprevedibili, i fatti, atti e comportamenti, per ciascuno dei quali è prevista specifica penalità, di seguito classificati:

<i>Causale</i>	<i>Importo</i>
<i>Svolgimento anche di una sola delle operazioni necroforiche - cimiteriali non a regola d'arte e/o non in linea con le disposizioni normative di legge e di regolamento accertate dagli uffici comunali</i>	<i>€ 500,00</i>
<i>Dispersione dei rifiuti cimiteriali, speciali ecc. e/o mancato smaltimento</i>	<i>€ 500,00</i>
<i>Irregolare tenuta dei registri e della documentazione amministrativa</i>	<i>€ 500,00</i>
<i>Mancato sgombero neve e/o materiale antigelo vialetti o ingressi o area esterna ingresso principale</i>	<i>€ 400,00</i>
<i>Intervento della squadra necroforica in misura inferiore al previsto</i>	<i>€ 300,00</i>
<i>Mancata pulizia aree o locali interni</i>	<i>€ 300,00</i>
<i>Mancato svuotamento dei cestini o posizionamento dei cassonetti</i>	<i>€ 250,00</i>
<i>Mancata inaffiatura come previsto</i>	<i>€ 250,00</i>
<i>Presenza del personale addetto al servizio custodia e ai servizi necroforici privi del cartellino di identificazione e privi di divisa</i>	<i>€ 200,00</i>
<i>Mancanza di un taglio erba come previsto</i>	<i>€ 200,00</i>
<i>Mancata pulizia al termine delle operazioni di inumazione e tumulazione o di esumazione ed estumulazione</i>	<i>€ 200,00</i>
<i>Comportamento scorretto, non educato o irrispettoso del personale contenuti in esposti dall'utenza</i>	<i>€ 200,00</i>
<i>Mancata sostituzione delle lampadine bruciate dopo diffida ad adempiere</i>	<i>€ 200,00</i>
<i>Mancata o errata regolazione dell'apertura/chiusura automatica</i>	<i>€ 200,00</i>

2. E' in ogni caso fatta salva la possibilità, per l'Amministrazione, di accertare e chiedere il ristoro, anche in via giudiziale, alla ditta appaltatrice per maggiori danni dalla stessa causati mediante inadempimenti, nonché di risolvere il contratto per accertata gravità degli inadempimenti.
3. L'applicazione della penale è preceduta dalla contestazione scritta inviata per P.E.C. all'Appaltatore che avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento della contestazione.
4. Nei 10 giorni lavorativi successivi il Comune, dopo aver effettuato una valutazione delle giustificazioni addotte, determinerà l'eventuale importo definitivo alla penale che dovrà essere corrisposta dal concessionario nei 10 giorni lavorativi successivi alla comunicazione di applicazione della penale.

5. Il decorso infruttuoso del suddetto termine autorizza il Comune a rivalersi sulla garanzia definitiva o mediante trattenuta sulle fatture in pagamento.

ART. 33 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. In caso di ripetute inadempienze agli obblighi contrattuali o anche a seguito di una singola inadempienza che comporti disfunzioni particolarmente gravi al servizio, l'Amministrazione comunale potrà, a suo insindacabile giudizio, risolvere il contratto in qualsiasi momento.

2. Per le condizioni in base alle quali opera la risoluzione si fa rimando all' art.108 del *D.Lgs. n. 50/2016* e s.m.i.

ART. 34 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

1. Ai sensi dell' art. 456 del *Codice Civile*, il contratto sarà risolto di diritto nei seguenti casi:

- Mancata assunzione dell'appalto nella data stabilita, previa costituzione in mora;
- Sospensione, anche parziale, degli interventi senza giustificato motivo;
- L'appaltatore si trovi in stato di insolvenza;
- Subappalto vietato o non autorizzato;
- Abituale deficienza o negligenza nei lavori, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate compromettano il regolare svolgimento dell'appalto;
- Accertata e perdurante incompatibilità, nonostante diffida a rimuovere l'ostacolo, con l'esercizio dell'attività di onoranze funebri o l'attività commerciale marmorea e lapidea.

ART. 35 - RECESSO DELL'AMMINISTRAZIONE CONFERENTE

1. L'Amministrazione si riserva di recedere dal contratto qualora accerti la disponibilità di nuove Convenzioni CONSIP che rechino condizioni più vantaggiose rispetto a quelle praticate dall'affidatario, nel caso in cui l'impresa non sia disposta ad una revisione del prezzo in conformità a dette iniziative.

2. Altre condizioni di recesso sono contenute nell'art. 109 del *D.Lgs. n. 50/2016* e s.m.i.

3. Il recesso diverrà operativo previo invio di apposita comunicazione, fissando un preavviso non inferiore a 15 giorni.

ART. 36 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

1. Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio.

2. Le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto sarà competente il Tribunale di Novara.

ART. 37 - SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

1. Tutte le spese inerenti alla stipula del contratto d'appalto e quelle consequenziali, nessuna eccettuata o esclusa, saranno a carico dell'appaltatore.

ART. 39 - RINVIO ALLE NORME

1. Per quanto non espressamente previsto si richiamano le norme legislative e le disposizioni regolamentari vigenti in materia.

Allegato A

SCHEDA INTERVENTO	NUMERO	DATA
-------------------	--------	------

Richiedente:	Cognome	Nome
	Impresa Funebre Indirizzo:	Recapito telefonico

Feretro di:	Cognome	Nome
-------------	---------	------

<i>N.</i>	<i>Indicazione dei servizi</i>	<i>Tariffe comunali</i>	<i>Barrare la voce che interessa</i>
1	Inumazione in campo comune		
2	Esumazione in campo comune		
3	Tumulazione di salma per tutte le tipologie di sepoltura (in tomba interrata in loculo interrato o fuori terra, laterale o frontale)		
4	Tumulazione di cassetta di zinco o urna cineraria		
5	Estumulazione di feretro (tutte le tipologie di sepoltura)		
6	Estumulazione di cassetta di zinco o urna cineraria da celletta ossario o da urna cineraria		
7	Chiusura di posto salma o loculo per tutte le tipologie di sepoltura: muro di tamponamento frontale		
8	Chiusura di posto salma o loculo per tutte le tipologie di sepoltura: muro di tamponamento laterale		

Per la ditta appaltatrice _____

Per ricevuta: Il richiedente _____

COPIA PER IL RICHIEDENTE

SCHEDA INTERVENTO	NUMERO	DATA
-------------------	--------	------

Richiedente:	Cognome	Nome
	Impresa Funebre Indirizzo:	Recapito telefonico

Feretro di:	Cognome	Nome
-------------	---------	------

<i>N.</i>	<i>Indicazione dei servizi</i>	<i>Tariffe comunali</i>	<i>Barrare la voce che interessa</i>
1	Inumazione in campo comune		
2	Esumazione in campo comune		
3	Tumulazione di salma per tutte le tipologie di sepoltura (in tomba interrata in loculo interrato o fuori terra, laterale o frontale)		
4	Tumulazione di cassetta di zinco o urna cineraria		
5	Estumulazione di feretro (tutte le tipologie di sepoltura)		
6	Estumulazione di cassetta di zinco o urna cineraria da celletta ossario o da urna cineraria		
7	Chiusura di posto salma o loculo per tutte le tipologie di sepoltura: muro di tamponamento frontale		
8	Chiusura di posto salma o loculo per tutte le tipologie di sepoltura: muro di tamponamento laterale		

Per la ditta appaltatrice _____

Il versamento dovrà essere effettuato entro il giorno 20 del mese successivo con le seguenti diverse modalità:
 .su c/c postale n. 11486289 intestato a Comune di Cerano-Servizio Tesoreria, specificando la causale di versamento
 .presso la Tesoreria comunale –Banca Popolare di Novara-Filiale di Cerano (piazza Libertà), specificando la causale di versamento.
Copia dell'avvenuto versamento dovrà essere consegnata all'ufficio Segreteria del Comune di Cerano (Municipio 1° Piano).